

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
VIA GROCCO N ° 30



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda .

PRESCRIZIONI

- Facciate: si prescrive il mantenimento della balza al piano terra in marmo.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degl'infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA GROCCO N ° 32**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda, nonché del muro di recinzione con particolare riferimento alle colonne nella parte superiore ed al disegno geometrico della cancellata in ferro. Obbligo del mantenimento del muro di recinzione con rifinitura esterna ad intonaco liscio tradizionale.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA GROCCO N ° 34**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura del prospetto al piano terra, nonché del muro di recinzione con particolare riferimento al disegno geometrico della cancellata in ferro. Obbligo del mantenimento del muro di recinzione con rifinitura esterna ad intonaco liscio tradizionale, nonché della sua cimasa in cemento.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
VIA GROCCO N ° 40

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale nella forma, materiali e colori utilizzati del prospetto principale su strada pubblica relativamente all' immagine sacra.

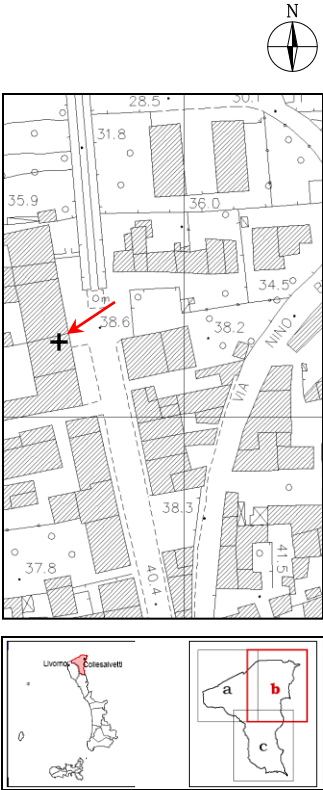
PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
VIA UMBERTO I N ° 61

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda del prospetto al piano terra.

PRESCRIZIONI

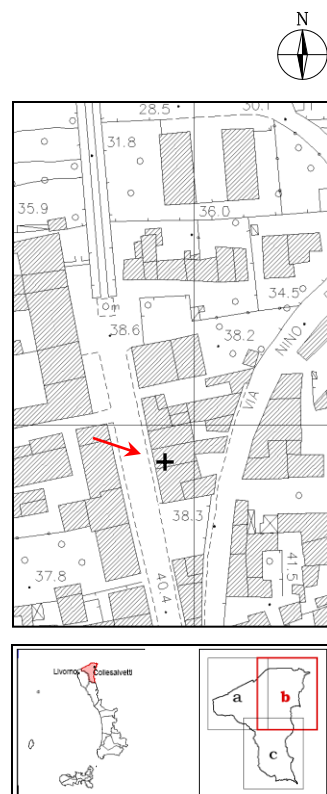
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, di deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA UMBERTO I N ° 22**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

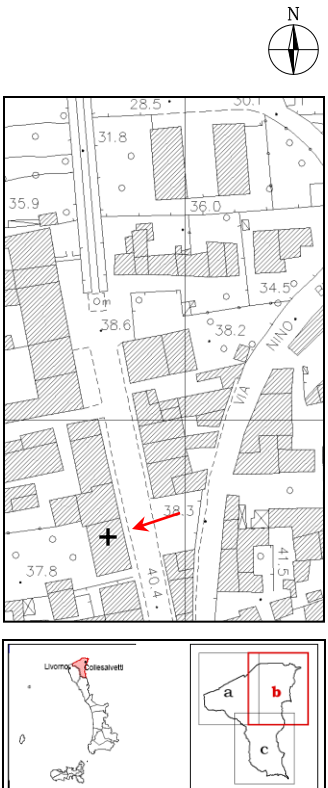
Possibilità di rialzamento del tetto fino alla quota del fabbricato adiacente lato sud, con la prescrizione della realizzazione di tetto e gronda con caratteristiche tecniche e dimensionali identiche ad esso. Le nuove finestre al piano primo dovranno avere caratteristiche identiche a quelle degli edifici limitrofi, con lo stesso allineamento orizzontale. Si prescrive, contestualmente ai suddetti interventi, l'adozione di coloritura esterna in sintonia con i fabbricati limitrofi.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA UMBERTO I N ° 13 ÷ 21**

		
		
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)	

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente alle aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura di colore grigio a delimitazione del fabbricato. Si prescrive la sostituzione della serranda metallica al piano terra con infisso in legno.

PRESCRIZIONI

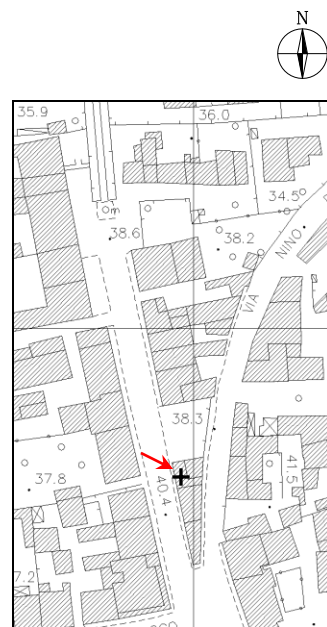
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *COLLESALVETTI*
VIA UMBERTO I N ° 6 ÷ 8**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Possibilità di rialzamento del tetto fino alla quota del fabbricato adiacente lato sud, con la prescrizione della realizzazione di tetto e gronda con caratteristiche tecniche e dimensionali identiche ad esso. Si prescrive, contestualmente ai suddetti interventi, l'adozione di coloritura esterna in sintonia con i fabbricati limitrofi, e la sostituzione di tutti gl' infissi in metallo con caratteristiche tradizionali in legno.

PRESCRIZIONI

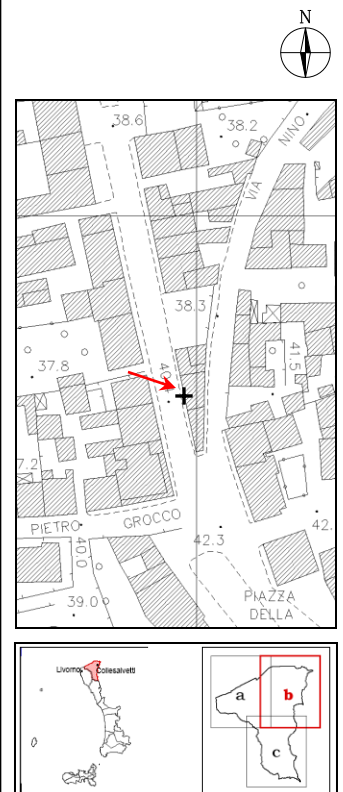
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, di deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degl'infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *COLLESALVETTI*
VIA UMBERTO I N ° 2**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Possibilità di rialzamento del tetto fino alla quota del fabbricato adiacente lato sud, con la prescrizione della realizzazione di tetto e gronda con caratteristiche tecniche e dimensionali identiche ad esso. Si prescrive, contestualmente ai suddetti interventi, l'adozione di coloritura esterna in sintonia con i fabbricati limitrofi, e la sostituzione di tutti gl' infissi in metallo con caratteristiche tradizionali in legno.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

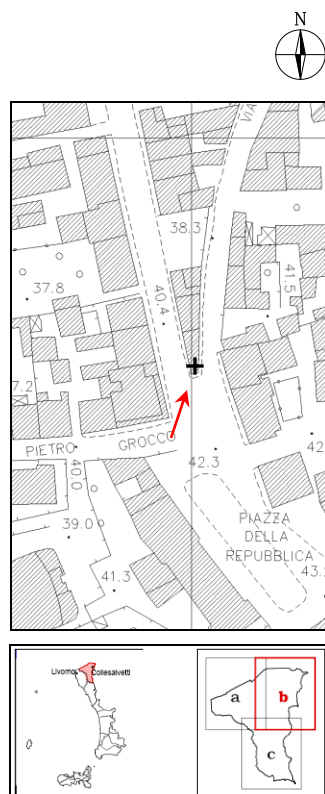
COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
VIA UMBERTO I N ° 33



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica relativamente al timpano di copertura del tetto.

PRESCRIZIONI

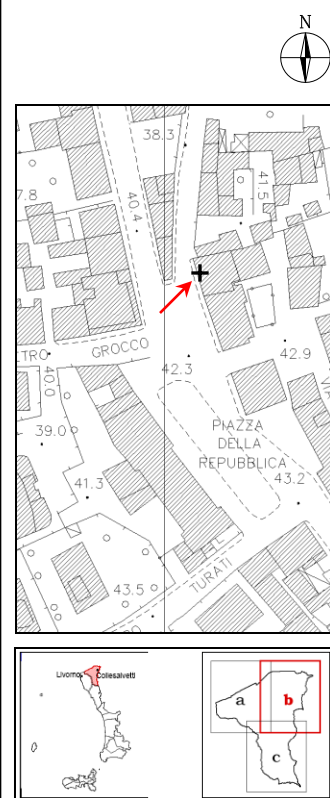
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N ° 1 - 2 - 3**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura del prospetto al piano terra. Si prescrive la sostituzione della serranda metallica al piano terra con infisso in legno.

PRESCRIZIONI

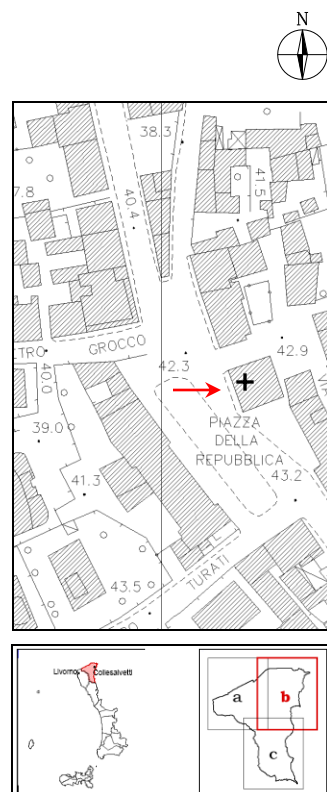
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N ° 7 - 8**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale prospiciente Piazza della Repubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre, del sottogronda e dell' immagine sacra.

PRESCRIZIONI

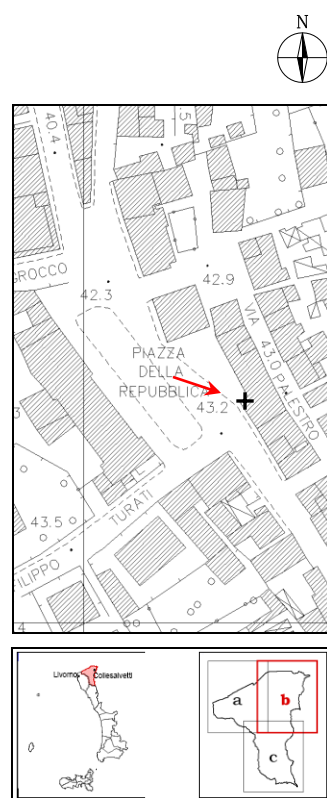
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N ° 15



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

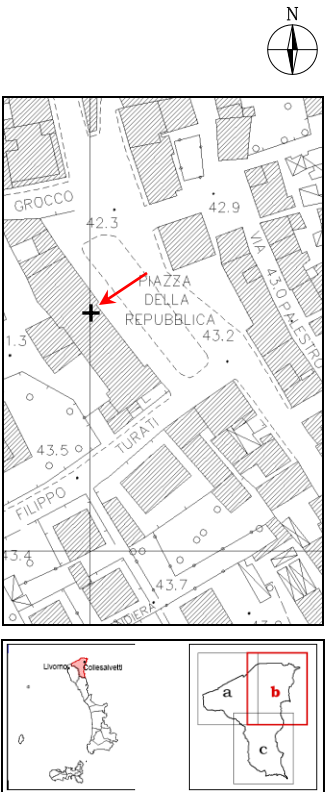
INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche della facciata prospiciente la Piazza della Repubblica con particolare riferimento al terrazzo del primo piano, nella forma, materiali e colori utilizzati.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE****FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *COLLESALVETTI*
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N ° 21 - 23**

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda. Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del terrazzo al primo piano, nella forma, materiali e colori utilizzati del prospetto principale su strada pubblica. Possibilità d' apertura sul lato est di finestra omogenea alle altre per dimensioni e caratteristiche . Si prescrive l' eliminazione dell' intonaco non liscio al piano terra e l' adozione di coloritura esterna in sintonia con i fabbricati limitrofi.

PRESCRIZIONI

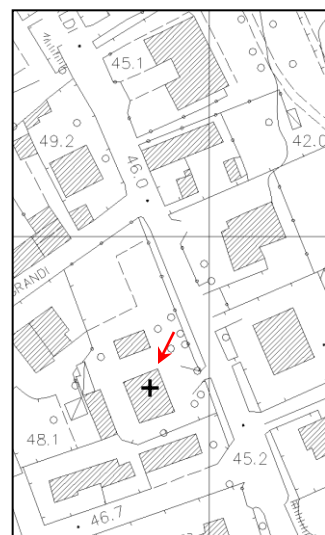
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *COLLESALVETTI*
VIA GARIBALDI N ° 62 - 64**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura di colore grigio a delimitazione del fabbricato. Si prescrive, contestualmente ai suddetti interventi, l' adozione di coloritura esterna in maggiore sintonia con i fabbricati limitrofi.

PRESCRIZIONI

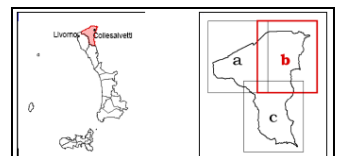
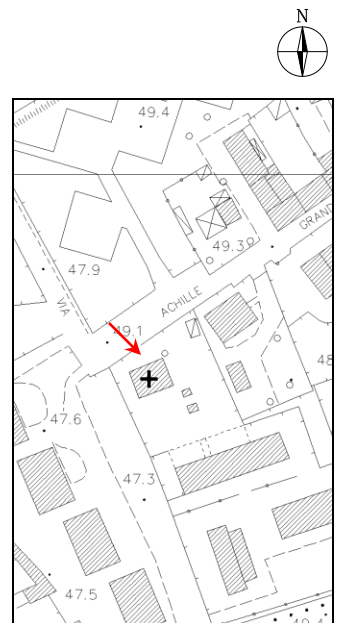
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA GRANDI N ° 13**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura di colore grigio a delimitazione del fabbricato. Si prescrive, contestualmente ai suddetti interventi, il mantenimento delle due colonne al cancello d' ingresso nella forma, materiali e colori utilizzati.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA MALENCHINI N ° 11**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente alle aperture, alle cornici ornamentali delle finestre, alla scala esterna, del sottogronda, nonché del muro di recinzione con particolare riferimento alle due colonne d'ingresso. Si prescrive la sostituzione della parte superiore della recinzione, attualmente in prefabbricati di cemento, con colonnine in cemento simili a quelle della scala esterna del fabbricato, nonché obbligo del mantenimento della rifinitura esterna ad intonaco liscio tradizionale. Si prescrive l'adozione di coloritura esterna in sintonia con i fabbricati limitrofi.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA ROMA N ° 151 - 153**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda. Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del terrazzo al primo piano, nella forma, materiali e colori utilizzati del prospetto principale su strada pubblica.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI COLLESALVETTI
VIA ROMA N ° 128



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura.

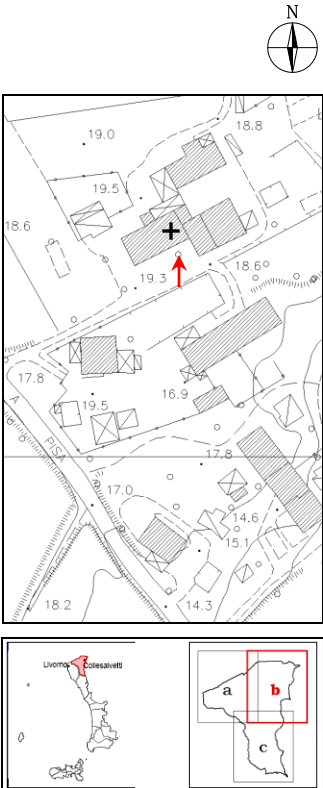
PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, di deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degl'infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLLESALVETTI**
VIA VALICO A PISA N ° 51

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica relativamente alle scale con cornice e relativo portone in legno, nonché all' arco a mattoni facciavista del piano terra. Conservazione delle finestre a forma guglia e degli smerli sul tetto per il corpo di fabbrica adiacente sul retro.

PRESCRIZIONI

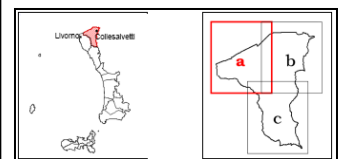
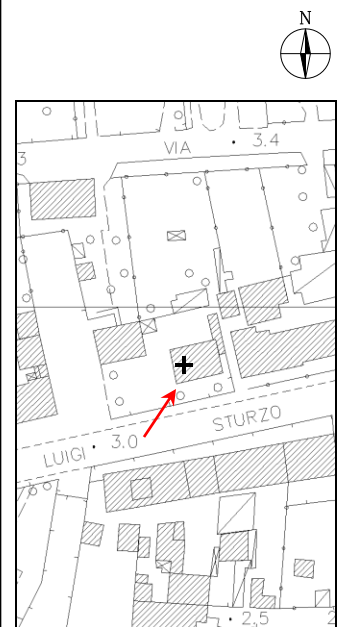
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *GUASTICCE*
***VIA DON STURZO* N ° 68**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3a)

INTERVENTI AMMISSIBILI

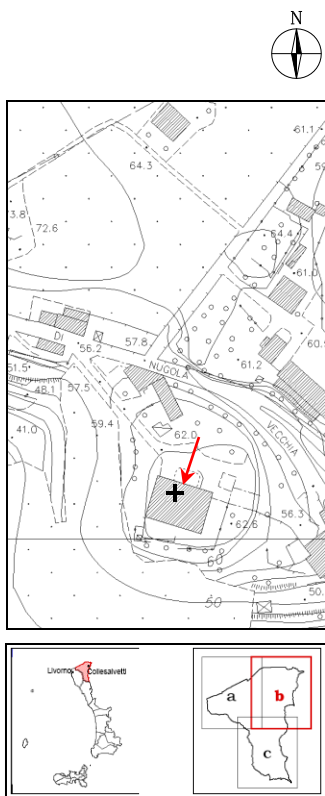
Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, relativamente alle aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della cornice d'angolo del prospetto al piano terra, nonché del muro di recinzione con particolare riferimento al disegno geometrico di essa e della cancellata in ferro. Obbligo del mantenimento del muro di recinzione con rifinitura esterna ad intonaco liscio tradizionale, nonché della sua cimasa in cemento.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gl'oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali similari che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *NUGOLA*
VIA DI NUGOLA VECCHIA N ° SNC**

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale, per quanto riguarda l' aperture e sottogronda con particolare riferimento agli archi ed alla scala . Si prescrive la conservazione dei materiali originari ed il rispetto assoluto dell' ingombro planivolumetrico dell' edificio.

PRESCRIZIONI

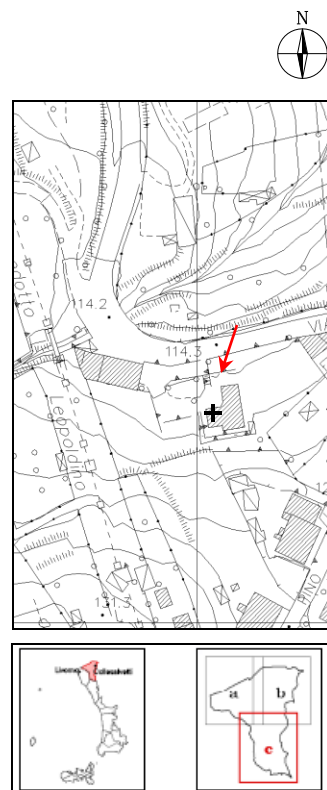
- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, di deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *PARRANA SAN MARTINO*
VIA SAN MARTINO N ° 65**



• PROSPETTO PRINCIPALE



• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3C)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su strada pubblica, con particolare riferimento all' aperture, alle cornici ornamentali delle finestre, al sottogronda, alla bozzatura perimetrale del prospetto e del piano terra, terrazzo d' angolo ed ingresso principale al piano terra.

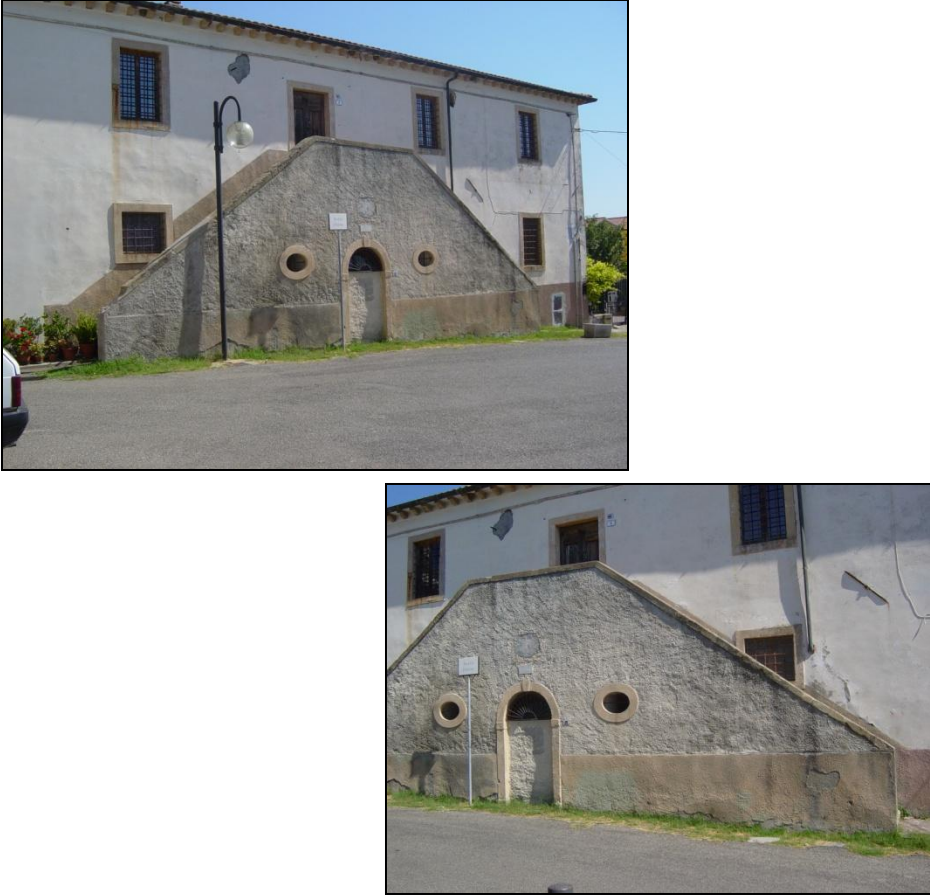
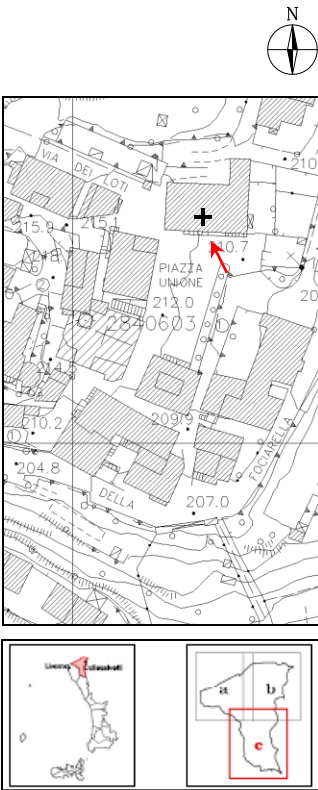
PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Balaustre e ringhiere esterne: potranno essere realizzate esclusivamente in ferro battuto od in ferro zincato opportunamente verniciato con tonalità opaca.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Pavimentazioni esterne: dovranno essere in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO

SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI **COLOGNOLE**
PIAZZA UNIONE N ° 10 - 12

	
• PROSPETTO PRINCIPALE	• ESTRATTO DELLA CARTA DELL'EDIFICATO DEL PIANO STRUTTURALE (TAV. 3C)

INTERVENTI AMMISSIBILI

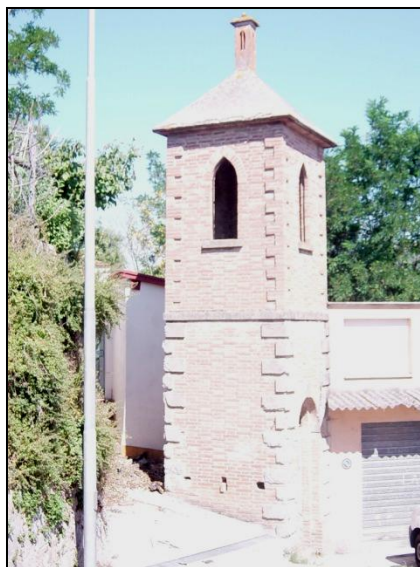
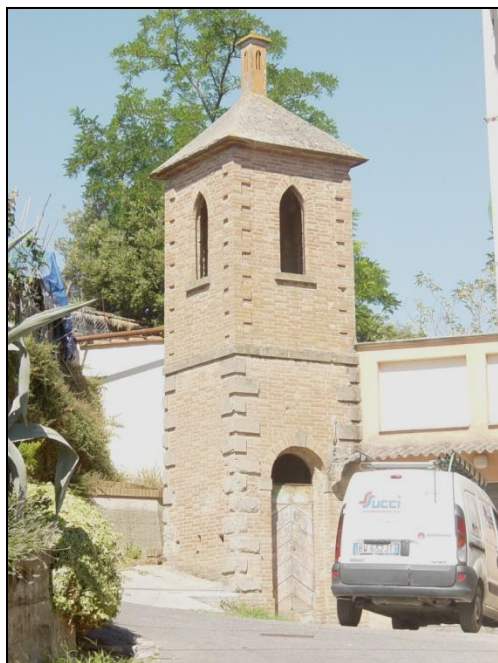
Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche del prospetto principale su piazza pubblica, relativamente alle aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda, nonché della scala esterna per quanto attiene a forma e materiali con la prescrizione del ripristino dell'intonaco esterno del tipo liscio tradizionale.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Nella realizzazione di nuovi comignoli è prescritto l'uso di finiture esterne con intonaco del tipo liscio tradizionale. Si prescrive che i torrini esalatori e canne d'aerazione siano realizzati limitando al minimo l'impatto visivo, e dove possibile inseriti nei pezzi speciali delle coperture.
- Gli oggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Scale esterne: dovranno avere gradini in pietra della tradizione locale o rivestiti in cotto o con materiali simili che riproducano lo stesso effetto estetico.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.

COMUNE DI COLLESALVETTI REGOLAMENTO URBANISTICO**SCHEDATURA IMMOBILI PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**FABBRICATO UBICATO NELLA FRAZIONE DI *COLOGNOLE*
VIA DEL CASTELLO N ° SNC**



• PROSPETTO PRINCIPALE

• ESTRATTO DELLA CARTA
DELL'EDIFICATO DEL PIANO
STRUTTURALE (TAV. 3C)

INTERVENTI AMMISSIBILI

Prescrizione della conservazione integrale delle caratteristiche dell' intero edificio, con riferimento all' aperture ed alle cornici ornamentali delle finestre e del sottogronda e della bozzatura perimetrale del prospetto. Si prescrive il rispetto assoluto della guglia di copertura per quanto attiene a forma e materiali.

PRESCRIZIONI

- Facciate: non è consentito l'uso di marmi o di pietra a vista diverse da quelle della tradizione locale ed è ammessa la finitura esterna in muratura a vista solo se a completamento d'edifici esistenti aventi tali caratteristiche.
- Sono consentiti solo intonaci civili di tipo liscio tradizionale e colorati con cromie in sintonia con la tradizione locale, escludendo il colore bianco, dei gialli chiari e delle terre di Siena. La tonalità dei colori succitati dovrà essere del tipo opaco.
- Sono tassativamente esclusi intonaci graffiati, bugnati od a grana grossa, ivi compresi i rivestimenti esterni delle murature con catrame, gesso o ceramica.
- Coperture: è prescritto l'uso esclusivo del tradizionale manto di copertura in cotto del tipo di coppo/embrice e portoghese. Nel caso di completa sostituzione del manto di copertura esistente risultante in tipologie diverse da quelle suddette, si deve procedere all'adeguamento di cui al punto precedente.
- Gli aggetti di gronda dovranno essere mantenuti nelle proprie caratteristiche costruttive e dimensionali.
- Infissi: si prescrive l'uso d'infissi in legno, ammettendo tipologie tradizionali come lo scurino interno, lo scuro esterno e la persiana. La ferramenta degli infissi di cui sopra, dovrà essere del tipo brunito. Per i locali al piano terra sono vietate le saracinesche metalliche, ammettendo altresì infissi in ferro battuto o verniciato.
- Docce e pluviali: dovranno essere esclusivamente in lamiera di rame, ammettendo nella parte finale il terminale in ghisa.
- Utenze e servizi: devono essere inseriti sottotraccia, e dove tecnicamente tutto ciò è impossibile, si prescrive il loro inserimento in facciata, in canalizzazioni di rame.